

# Come battere le dipendenze

Oggi a Gorizia ci si interroga su costi sociali e strutture

Quali sono le nuove dipendenze e qual è il loro costo sociale? Che cosa si può fare per vincerle e quali sono le strutture alle quali è possibile rivolgersi per combatterle?

È questo il tema che sarà al centro dell'incontro in programma oggi a Gorizia, con inizio alle ore 17, nell'aula 4 del polo Santa Chiara dell'Università degli studi di Udine.

L'appuntamento, organizzato nell'ambito delle attività del corso di laurea in Relazioni pubbliche, prenderà spunto dalla presentazione del libro "Non posso farne a meno", edito da Franco Angeli a cura di Bernardo Cattarinussi, sociologo dell'ateneo friulano.

«Accanto a forme tradizionali di dipendenza chimica o da sostanze - spiega Bernardo Cattarinussi - si stanno sempre più sviluppando alcune dipendenze collegate alla ripetitività compulsiva di attività e comportamenti normali: il gioco, lo sport, il lavoro, l'alimentazione, i legami affettivi».

Dunque se nel passato la salute fisica e mentale veniva messa in pericolo da tabacco,



**Tante le dipendenze da sostanze**

alcol, droghe, farmaci, oggi vi si aggiungono anche i sempre più pesanti danni provocati da situazioni di schiavitù derivanti da comportamenti sociali malati nei confronti del gioco, sport, lavoro, alimentazione e relazioni sentimentali. Il volume, di recente pubblicazione, è suddiviso in due parti.

Nella prefazione che anticipa la trattazione dei temi, vengono definiti i concetti di dipendenza e le personalità a maggiore rischio. Nella prima parte vengono analizzati l'alcoldipendenza, la tossicodipendenza e l'abuso di farmaci nella vita quotidiana.

Vengono altresì forniti i dati

più recenti sulla situazione italiana e indicazioni sulle possibili terapie che possono essere seguite. Mentre nella seconda sezione vengono trattate in modo analitico le nuove sofferenze fra le quali a sessualità additiva fra patologia e normalità è la workaholism, dipendenza dal lavoro.

Non mancano degli approfondimenti rispetto a disturbi alimentari, gioco d'azzardo e l'ossessione delle merci che comprende anche lo shopping compulsivo tipico della società dei consumi. Accanto al curatore del testo interverranno, fra gli altri, la coautrice Monica Pascoli, collaboratrice universitaria e esperta di comportamenti e rischio fra gli adolescenti e Emanuela Rinaldi, docente di Sociologia dei processi comunicativi all'università friulana.

Il volume comprende anche i contributi di Alessia Bertolazzi, Gabriele Blasutig, Bernardo Cattarinussi, Antonio Maturo, Monica Pascoli, Giovanna Russo e Rosemary Serra.

L'incontro di oggi a Gorizia è a ingresso libero e aperto a tutti gli interessati.

**Margherita Reguitti**